

CAMBIA LA MANOVRA?

In arrivo interventi «correttivi» se i tassi non scenderanno
Approvato definitivamente (in extremis) il «Tremonti bis»

La stangata del governo: «Nel '95 nuove tasse»

ROMA Il governo non esclude la possibilità di dovere ricorrere ad una manovra correttiva delle entrate «qualora i tassi di interesse dovessero essere risultare più elevati rispetto a quelli previsti». È quanto è scritto nel documento presentato ieri da Berlusconi ai sindacati. Ed è anche la conferma - nero su bianco, con la firma del presidente del Consiglio - che il governo comincia davvero a temere le conseguenze per la finanza pubblica di un aumento dei tassi di interesse. Qualora infatti questi ultimi - si legge nel documento - dovessero risultare più elevati rispetto a quelli previsti, il governo si riserva di mettere in atto una manovra correttiva delle entrate. Ossia, nuove tasse.

È dunque previsto per la prossima primavera la prima vera stangata fiscale del governo Berlusconi. Sino ad oggi infatti, per aumentare le entrate dello Stato, il governo ha puntato quasi esclusivamente

Palazzo Chigi annuncia: nuove tasse se non scenderanno i tassi di interesse. Dopo avere provocato il tracollo della lira sui mercati, ora il governo deve correre ai ripari, tradendo le promesse elettorali. Ieri intanto, appena quattro ore prima che scadesse, la maggioranza ha strappato alla Camera la definitiva conversione in legge del decreto Tremonti-bis. Il provvedimento introduce il condono fiscale e la tassazione delle riserve indivisibili delle coop.

GIORGIO FRASCA POLARA

te sui condoni. Proprio ieri (ma c'è voluta una giornata di passione) e solo in extremis, il condono fiscale contenuto nel decreto Tremonti-bis ha ottenuto l'assenso definitivo della Camera con 246 sì, 113 no e cinque astensioni.

Ma neppure quei 246 consensi dicono tutto. Se sulla carta il centro-destra conta a Montecitorio su 366 voti, in pratica ieri le massicce as-

senze nella maggioranza hanno addirittura provocato per tre volte la sospensione delle votazioni per la mancanza del numero legale. (Da qui a denunciare «lo scienziatico boicottaggio» da parte dei progressisti e dei popolari, il passo è stato breve per chi, come il Ccd Carlo Giovanardi, avrebbe dovuto semmai prendersela con quanti dovevano sostenere il provvedimento del governo e non erano invece presenti alle votazioni.)

Quanto alle opposizioni la conferma della netta contestazione del decreto. Per i progressisti due "no" di Mauro Agostini, ed altri due del popolare Roberto Pinza. Intanto perché, dopo l'ennesimo condono edilizio, introduce anche il condono fiscale (ma il ministro Tremonti pretenderebbe che si parlasse di "concordato tributario"). Ma poi anche e soprattutto perché colpisce il movimento cooperativo con misure inique, come l'estensione alle coop dello stesso regime della patrimoniale applicato alle altre imprese; misure che sarebbero state ancor più vessatorie se l'iniziativa dell'opposizione non avesse strappato almeno la riduzione dall'1,74 all'1,14 per mille della tassazione sulle riserve indivisibili, e il blocco dell'aumento dal 12,5 al 30% della ritenuta sugli utili dei prestiti da soci.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il ministro del Tesoro Lamberto Dini prima dell'incontro con i sindacati Filippo Monteforte/Ansa

Finanziaria, tre passi falsi al Senato

Quindici giorni in più per pagare la prima rata del condono

ROMA. Cammino impervio per la legge finanziaria al Senato. Inesplicita già ai primi passi. L'esame dei documenti di bilancio non è ancora approdato alla parte più calda, quella delle pensioni, che subito si registrano le prime scivolate. Se continua così, è possibile che la manovra cada in pezzi prima ancora di arrivare nella alla fase centrale della discussione.

Interessante la posizione della Lega. Il portavoce del partito, Luigi Rossi, polemizzando con Gianni Agnelli, ha voluto ribadire che «la Lega mantiene con fermezza i suoi emendamenti e si oppone decisamente, una volta di più, a qualunque manovra di chi considera soprattutto i pensionati i soli polli da «spiumare». Una posizione, questa della Lega, che condizionerà sicuramente l'andamento del dibattito.

Occhio alla Lega

Si sapeva, alla vigilia della discussione sui documenti finanziari, che a Palazzo Madama il governo

Incerto inizio del cammino della legge finanziaria al Senato. Le commissioni Difesa, Finanze e Industria hanno bocciato il parere favorevole della maggioranza al «collegato» e al bilancio. Salvi (Pds) denuncia l'assenteismo di alcuni ministri che intralcia l'iter dei provvedimenti. Chieste modifiche al condono edilizio e alle norme sui farmaci. La Lega ha confermato tutti i suoi emendamenti e la richiesta di stralcio.

NEDO CANETTI

non avrebbe avuto vita facile visti i rapporti di forza determinati dal voto del 27 marzo e visto l'atteggiamento più volte annunciato dai seguaci di Bossi e confermato dal recente verice della maggioranza. Il governo però ci mette pure del suo. Pare faccia di tutto per allungare, anziché accelerare, i tempi. Le commissioni Agricoltura e Giustizia sono, infatti, praticamente bloccate dall'assenza dei rispettivi ministri, Adriana Poli Bortone e Altredo Biondi. Analoghe situazioni

zione va ad aggiungersi alla vicenda, non ancora risolta, dell'invio del decreto blocco-pensioni alla Camera anziché al Senato, che sta discutendo del bilancio, l'opponente progressista mette in guardia la maggioranza. «Vorrei che fosse chiaro - ammonisce - che se la finanziaria non sarà approvata in tempo, la colpa sarà del governo non delle opposizioni».

Come si vede, la strada è tutta in salita. Il percorso è a ostacoli. Ecco, ieri, i voti negativi che sul «collegato» hanno espresso le commissioni Difesa, Finanze e Industria. In entrambi i casi, sono stati bocciati i pareri favorevoli della maggioranza. «Il voto contrario - ha sottolineato Rocco Larizza, del Pds - ha voluto segnalare un giudizio negativo sui contenuti del provvedimento del governo per due ragioni fondamentali: in primo luogo, per il carattere ingiusto di un provvedimento che taglia in modo drastico la spesa sociale; in secondo luogo, perché il governo non presenta neppure un'idea di politica indu-

strale in grado di incoraggiare la ripresa economica e aiutare le aree del Paese con maggiori difficoltà».

Via agli emendamenti

Stessa sorte è toccata al parere favorevole della maggioranza alla commissione Difesa. Approvato, invece, un ordine del giorno del progressista Lorenzo Forcieri che impegna il governo a reperire le risorse necessarie, nei limiti di 500 miliardi per il 1995, per la realizzazione di quelle commesse in assenza delle quali si provocherebbe l'interruzione di attività produttive. La cosa riguarda in particolare la cantieristica e l'industria della difesa. Alla commissione Finanze, invece, il no è stato espresso sulle tabelle di bilancio. Emendamenti saranno presentati, oltre che dalla Difesa e dalle Finanze, dalle commissioni Agricoltura e Pubblica Istruzione. Modifiche si profilano, intanto, per alcuni degli aspetti più significativi del testo votato alla Camera. Alla commissione Affari co-

sistuzionali, il leghista Piero Fontanini, relatore, ha proposto lo stralcio delle norme previdenziali e la loro trasformazione in un autonomo disegno di legge. Per quanto riguarda la sofferita vicenda del condono edilizio, sono già all'attenzione dei senatori diverse proposte, avanzate dalla commissione Ambiente, sulla falsariga del parere espresso a maggioranza (governo più popolari). Prevengono lo spostamento del pagamento della prima rata dal 15 al 31 dicembre 1994 o comunque, a conclusione dell'iter legislativo del provvedimento, la possibilità di sanatoria anche per le costruzioni ultimata al 31 marzo 1994; mano meno pesante per la sanatoria e gli oneri di concessione. Si sta profilando pure una modifica (stralcio o nuova formulazione) delle disposizioni riguardanti i farmaci, mentre trova larghi consensi la proposta del progressista Fausto Giovanelli di abolire il superbollo per auto a metano e Gpl.

Nel prossimo anno 740 a casa il 730 invece no

Il modello 740 per la dichiarazione dei redditi sarà spedito a casa di un gran numero di contribuenti nel prossimo mese di aprile. Il modulo semplificato per i lavoratori dipendenti e i pensionati, il -730-, che lo scorso anno era stato al centro di un'analoga iniziativa del ministero, non sarà invece inviato ai contribuenti - perché viene completamente rilavorato elettronicamente dal Caaf-. E questa una delle prime novità che il fisco riserva ai contribuenti per il prossimo anno. «Non sappiamo il numero dei moduli che invieremo ad aprile e nemmeno quali dati saranno precompilati», ha però ammesso onestamente il neo segretario generale delle Finanze, Claudio Zucchelli.

DA GHILARZA A STINTINO. VIAGGIO IN SARDEGNA

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Bologna il 28 dicembre. Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 6 giorni (5 notti)

Quota di partecipazione: lire 1.280.000. Supplemento camera singola lire 120.000.

Itinerario: Bologna - Alghero (Nuoro-Orgosolo-Cristiano-Tharros-Ghilarza-Stintino) - Bologna.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti in pullman privato, la sistemazione in camere doppie presso l'albergo Carlos V° di Alghero (4 stelle), la pensione completa (alcuni pranzi e cene in ristoranti caratteristici), il cenone di fine anno, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore.

CAPODANNO A CAPONORD

Copenaghen, Oslo, Tromsø Caponord, Stoccolma

MINIMO 20 PARTECIPANTI

Partenza il 27 dicembre da Milano. Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione L. 2.690.000 (Partenza da Roma e da Venezia quotazione su richiesta). Supplemento camera singola L. 420.000

Itinerario: Italia/Copenaghen/Oslo/Tromsø/Caponord/Alta/Stoccolma/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e lusso, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma e un accompagnatore dall'Italia.

l'Unità vacanze

MILANO VIA F. CASATI, 32 Telefoni (02) 6704810-844 fax (02) 6704522 Telex 335257

L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

I VIAGGI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

SOGGIORNO IN SENEGAL

MINIMO 10 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 26 dicembre. Trasporto con volo speciale Euroflay. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione Lire 2.300.000.

Itinerario: Milano/Dakar/Milano.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'albergo Domaine de Nianing (3 stelle), la pensione completa, le bevande ai pasti, il cenone di fine anno. L'albergo, situato a poca distanza da M'Bour, dispone di due ristoranti (di cui uno sulla spiaggia), quattro piscine e campi da tennis, i bungalow e le villette (tutte con aria condizionata), sono distribuite in un esteso giardino tropicale. L'equipe di animazione organizza spettacoli e attività sportive.

VIAGGIO NEL NUOVO SUD AFRICA

MINIMO 15 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 29 dicembre. Trasporto con volo di linea Alitalia. Durata del viaggio 12 giorni (9 notti)

Quota di partecipazione L. 4.600.000. Supplemento camera singola L. 580.000 Supplemento partenza da altre città lire 110.000

Itinerario: Italia/Johannesburg/Soweto/Bongani (Parco Kruger) /Città del Capo (Table Mountain e capo di Buona Speranza) (Stellenbosch)/Sun City/Johannesburg/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di 3 e 4 stelle e lusso, la sistemazione presso il «Bongani Mountain Lodge» della riserva Bongani, la prima colazione, la pensione completa durante il soggiorno nella riserva (compreso il cenone di fine anno), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di ranger durante il soggiorno e le visite nella riserva e nel Parco Kruger (safari con fuoristrada), un accompagnatore dall'Italia

A PECHINO, XIAN E NEI VILLAGGI DELLO YUNNAN

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 25 dicembre. Trasporto con volo di linea. Durata del viaggio 15 giorni (12 notti).

Quota di partecipazione Lire 3.450.000

Supplemento camera singola L. 465.000.

Itinerario: Italia/ Pechino/ Dali / Lijiang / Dali / Kunming / Xian / Pechino / Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, il visto consolare, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, due brancetti e due spettacoli teatrali, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, le guide locali cinesi.

VENT'ANNI DOPO RITORNO IN VIETNAM

(Viaggio attraverso i luoghi e la storia che hanno appassionato una generazione)

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 28 dicembre. Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 13 giorni (10 notti)

Quota di partecipazione L. 4.120.000 - visto consolare L. 55.000 - supplemento partenza da altre città italiane lire 170.000 - supplemento camera singola L. 425.000.

Itinerario: Italia/Hong Kong/Hanoi-Halong-Hanoi-Vinh-Quang-Trí-Hué-Ho Chi Minh Ville (Delta del Mekong)/Hong Kong/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa e la mezza pensione ad Halong, Hanoi e Ho Chi Minh Ville, il cenone di fine anno, la visita guidata di Hong Kong, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali vietnamite di lingua francese o inglese, un accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA A PECHINO

MINIMO 15 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 25 dicembre. Trasporto con volo di linea Finnair.

Durata del soggiorno 9 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione Lire 2.130.000 Supplemento camera singola lire 320.000.

Itinerario: Italia/Pechino/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, il visto consolare, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie presso l'albergo New Otani (5 stelle), la prima colazione, un pranzo durante l'escursione alla Grande Muraglia la visita guidata alla Città Proibita, la cena di fine anno, un accompagnatore dall'Italia